

Il mega fotovoltaico tra Noto e Pachino, Figura: “Stop demagogia, è tutto regolare”

“Un’estensione pari a 40 ettari, non di 200, come strumentalmente detto, insieme a tante altre demagogiche e strumentali bugie”. Il sindaco di Noto, Corrado Figura non ci sta e smentisce le notizie secondo cui un mega impianto solare sarebbe destinato ad essere installato nella zona a ridosso della riserva di Vendicari.

Un progetto che la Limes Renewables, società lombarda, è pronto a trasferire dalla carta al cantiere, con l’ok della Regione, ma anche della Soprintendenza e del Comune di Noto.

Il grande impianto sorgerebbe in una fascia di terra al confine con Noto, a qualche chilometro dalla riserva di Vendicari. Un progetto redatto nel 2020 e che prevede lo sviluppo di una potenza di circa 20 megawatt.

Figura chiarisce che “nessun impianto fotovoltaico sorgerà nella zona di riserva e pre-riserva di Vendicari. E’ ovvio che se così fosse stato, le autorizzazioni non sarebbero arrivate. Altrettanto certo-prosegue Figura- che occorre, oggi più che mai, energia pulita. Quelli individuati sono terreni non sottoposti ad alcun vincolo. Siamo noi i primi ambientalisti, ma occorre esserlo nel modo giusto”.

Il sindaco di Noto ritiene che le polemiche divampate non abbiano motivo di esistere. “Sarebbe corretto- commenta- parlare solo dopo essersi adeguatamente documentati. I terreni in cui gli impianti saranno realizzati non sono più nemmeno adatti alla coltivazione, è un deserto attualmente. Il Comune ha posto delle condizioni, così come fatto dalle associazioni di categoria degli agricoltori e delle associazioni vitivinicole delle Strade del Vino che richiedevano una seria di accorgimenti perché non ci sia impatto ambientale. Un esempio, la collocazione di verde intorno agli impianti. Oltre

a questo- prosegue Figura- saranno messi a disposizione degli impianti di irrigazione che potranno essere utilizzati dagli agricoltori e dalle autorità in caso di incendio. Altrettanta certa, la sistemazione di alcune strade in quell'area".

Infine un'ultima considerazione. "Mi sembra il caso di sottolineare che il periodo che stiamo vivendo è quello in cui le famiglie soffrono a causa dell'aumento del costo dell'energia. Occorre capirlo e agire di conseguenza, puntando sull'energia pulita. Viviamo in una zona in cui potremmo alimentarci da soli. Siamo favorevoli, dunque, alle energie alternative laddove, come in questo caso, non si vada a violare alcunché".

foto dal web

Presidio dei carabinieri in via Algeri: aperto nei locali ex Chindemi, in via Algeri

Un presidio dei Carabinieri all'interno dell'istituto comprensivo Chindemi di via Algeri. Come annunciato nei mesi scorsi, il Comune di Siracusa ed il Comando provinciale dell'Arma hanno sottoscritto un accordo, con il coordinamento della Prefettura. Due locali dell'edificio sono stati destinati ad ufficio con una presenza costante di carabinieri per il ricevimento dei cittadini e delle denunce. Il presidio è aperto da lunedì scorso, ma l'inaugurazione ufficiale, alla presenza delle autorità, avverrà alle ore 10,30 dell'11 ottobre prossimo.

L'iniziativa rientra in un più ampio progetto di recupero di una parte dell'immobile grazie a un finanziamento della

Regione. Si tratta di fondi destinati alla lotta contro la dispersione scolastica attraverso la presenza delle istituzioni nei quartieri in cui il fenomeno raggiunge livelli allarmanti. Con le somme ottenute, il Comune ha recuperato la palestra, l'auditorium e alcune stanze, due delle quali sono state messe a disposizione dell'Arma mediante comodato d'uso gratuito, mentre i rimanenti locali sono stati consegnati all'Istituto comprensivo.

Il presidio è operativo tutti i giorni feriali e la sua apertura rappresenta un potenziamento dell'azione delle forze dell'ordine, e specificatamente dei Carabinieri, nel quartiere, attraverso la presenza di militari e anche con un'attività di educazione perché l'Arma si è impegnata a realizzare progetti rivolti a minori per la diffusione della cultura della legalità e della sicurezza.

Il sindaco, Francesco Italia, e l'assessore al Patrimonio, Agata Bugliarello, esprimono soddisfazione «per un'intesa che contribuirà al recupero sociale di un quartiere non privo di criticità. Ringraziamo il prefetto, Giusy Scaduto, e il comandante provinciale, colonnello Gabriele Barecchia, per l'attenzione e la sensibilità con le quali hanno aderito al progetto che per noi significa soprattutto lotta alla dispersione scolastica. Un esempio di collaborazione virtuosa per l'affermazione della legalità anche nei contesti più difficili attraverso un'azione che non può non basarsi sull'educazione, la diffusione di modelli positivi e la presenza delle istituzioni tra i cittadini».

Lancia un involucro per strada e fugge: bloccato 23enne, rinvenuti hashish, crack e marijuana

C'erano 26 dosi di hashish, 4 di crack e due di marijuana all'interno dell'involucro rinvenuto dagli agenti delle Volanti in via Santi Amato, nel corso di servizi di controllo del territorio finalizzati al contrasto dello spaccio e del consumo di droga.

Lo stupefacente è stato rinvenuto dai poliziotti dopo avere notato la presenza di un giovane, già conosciuto alle forze di polizia, e che alla vista degli agenti avrebbe gettato via l'involucro, tentando di allontanarsi per sottrarsi al controllo.

Il tentativo è risultato vano. I poliziotti hanno recuperato l'involucro ed hanno bloccato il 23enne, denunciato per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

Ruba in un appartamento per comprarsi la droga, la vittima era in casa: denunciato

Furto in un appartamento di via Riviera Dionisio il

Grande. E' stato perpetrato mentre la vittima si trovava in casa. Ad un certo punto, ha notato la presenza di un uomo nell'appartamento, circa 40 anni, che rovistando tra i cassetti si era impossessato di 20 euro ed una collana d'oro. Nonostante il tentativo di bloccare il ladro, portato avanti dalla vittima, il ladro era riuscito a fuggire in bici.

Rintracciato poco dopo dalla polizia in via Algeri, nota piazza di spaccio, privo già della refurtiva ma con una dose di cocaina, è probabile che abbia acquistato la droga con il provento del furto .

L'uomo, 47 anni, già noto alle forze dell'ordine, è stato denunciato per furto.

Lavori nelle scuole: si comincia al comprensivo Raiti, gare per l'Archimede e via Asbesta

Saranno consegnati nei prossimi giorni i lavori di "risanamento conservativo ed efficientamento energetico" dell'Istituto scolastico Salvatore Raiti di via Pordenone. Ad aggiudicarsi, con un ribasso del 26,65% su una base d'asta di circa 760mila euro, la ditta Guerrieri Vito.

Gli uffici stanno, inoltre, ultimando le procedure di gara per altri lavori su edifici scolastici: quelli dell'Istituto Archimede di via Caduti di Nassyria e quelli del plesso condiviso di via Asbesta. Anche qui gli interventi saranno

prevalentemente destinati a efficientamento energetico, risanamento conservativo, manutenzione straordinaria, adeguamenti antincendio, ammodernamento degli impianti elettrici.

“L'amministrazione comunale -commentano il sindaco e l'assessore ai Lavori Pubblici, Enzo Pantano- ha messo al centro della sua attività gli interventi di recupero del suo patrimonio edilizio scolastico al di fine di migliorare l'efficienza dei plessi e la didattica per assicurare ai nostri alunni le migliori condizioni. Un esteso piano di ammodernamento ed efficientamento interesserà nei prossimi mesi tutti i plessi degli Istituti comprensivi siracusani per una spesa complessiva che supererà i 10 milioni di euro. Si tratta -concludono- di opere tutte già finanziate, una mole di lavori così grande e concomitante che forse non si era mai vista al Comune”.

Truffa online, denunciato 20enne: vittima un acquirente di Buccheri

E' stato smascherato dai carabinieri della Stazione di Buccheri il 20enne ritenuto l'autore di una truffa on line ai danni di un cittadino del comune ibleo.

I militari, dopo indagini specifiche, sono risaliti ad un ventenne palermitano ma residente da tempo a Vicenza che si è fatto consegnare dall'uomo di Buccheri 600 euro come prezzo per l'acquisto di un bauletto per moto pubblicizzato su un noto sito internet, senza che fosse mai seguita alcuna consegna .

Il presunto truffatore è stato denunciato.

“L’impresa e il suo contesto”, primo convegno nazionale: a Siracusa la seconda giornata

“L’impresa e il suo contesto”. E’ il tema di un convegno nazionale che approfondirà i temi della crisi della piccola impresa e l’impatto della pandemia: aspetti economici, giuridici e nuova finanza. Dopo un primo momento che si è svolto lo scorso 15 settembre a Firenze, domani sarà Siracusa ad ospitare la seconda giornata. Appuntamento a palazzo Vermexio, nel salone Borsellino di piazza Duomo. Inizio dei lavori previsto per le 15:00 con i saluti istituzionali e l’avvio degli interventi. Ad introdurre sarà il presidente dell’Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Siracusa, nonché presidente della Conferenza degli Ordini della Sicilia, Gaetano Ambrogio.

Dopo il saluti del sindaco, Francesco Italia, si susseguiranno i relatori, moderati da Maria Lucetta Russotto, Professore aggregato UNIFI e UNICAS (Contabilità, Banca e sistemi finanziari, Finanza e sistemi finanziari). Interverranno: Veronica Milone – Presidente Prima Sezione Civile Tribunale di Siracusa, Giovanna Greco – Consigliere Segretario CNDCEC – Delegato Funzioni giudiziarie e ADR, Aldo Campo – Consigliere CNDCEC – Delegato Economia e fiscalità del lavoro Dott. Fabrizio Escheri – Consigliere CNDCEC – Delegato Innovazione e digitalizzazione degli

studi e delle imprese, Gianluca Montanini – Amministratore delegato Rete Aste,
l'avvocato Luca Rizzitano – Coordinatore Generale Asso Aste.
Di figure e ruoli dei commercialisti nella prevenzione e gestione della crisi d'impresa parlerà il referente OCC Commercialisti e Presidente Osservatorio Internazionale ADR, Antonino Trommino, mentre l'avvocato Giulio Fortunato Tescione del Foro di Reggio Calabria si soffermerà sugli assetti organizzativi e l'accesso al credito bancario della piccola e media impresa .

“Grave carenza di personale in Psichiatria”: la Fpl Uil scrive all'Asp

“Grave carenza di personale medico ed infermieristico in psichiatria”.

A lanciare l'allarme è la Uil Fpl, che ha scritto al direttore generale dell'Asp, Salvatore Luci Ficarra.

“Ad oggi -protestano Eugenio Cosetta e Alda Altamore, segretario provinciale con delega alla Sanità e Segretario Generale Uil Fpl Siracusa- risulta sempre più difficile rispondere con immediatezza alla domanda di salute dei pazienti e delle loro famiglie e questa insufficiente carenza di personale potrebbe far insorgere situazioni complicate che da sempre denunciavamo. Parliamo -entrano nel dettaglio Cosetta e Altamore- di patologie difficili e delicate ove c'è una carenza oggettiva ed inequivocabile in tutte e tre i moduli Dipartimentali e questo comporta difficoltà organizzative e gestionali del personale presente, sempre numericamente

deficitario e dunque soggetto a disagi facilmente comprensibili. Ciò ovviamente ha poi ricadute sul benessere psicofisico, sulle soddisfazioni professionali, funzionali e contestuali dei pazienti verso i quali viene seriamente messa a rischio la salute mentale”.

All’Asp, il sindacato chiede un incontro immediato, “al fine di condividere un percorso di solidarietà per azzerare ogni situazione riconducibile alla responsabilità datoriale, nella specie consistente nella grave carenza di personale medico ed infermieristico, per cui poter realizzare una risposta alle tantissime difficoltà”

Un problema che non riguarderebbe solo il capoluogo, ma anche strutture della provincia. Il personale in quiescenza non sarebbe stato sostituito. Per questo Altamore e Cosetta chiedono l’attivazione di meccanismi che consentano di far fronte a quella che definiscono una vera e propria emergenza.

Rapina e spaccio: 29enne in carcere, sconterà 5 anni e 9 mesi ad Augusta

Dovrà scontare ancora 5 anni e nove mesi di reclusione per rapina, spaccio di stupefacenti ed evasione.

Destinatario dell’ordine di carcerazione notificato ieri dagli agenti del commissariato di Augusta è un giovane di 29 anni. Dopo le formalità di rito, l’uomo è stato condotto in carcere.

Deiezioni per strada, microchip, guinzaglio: ordinanza del sindaco, multe fino a 17 mila euro

“Pugno di ferro” contro i comportamenti inadeguati da parte di proprietari di cani a Siracusa.

Un'ordinanza firmata ieri dal sindaco, Francesco Italia dispone una serie di misure straordinarie per contrastare, da una parte il randagismo, dall'altra il mancato rispetto di una serie di regole di buon senso e di educazione civica ma che sono anche norme la cui violazione arriva a toccare, in talune circostanze, l'ambito penale.

In campo la polizia municipale, le forze dell'ordine, la Forestale, i servizi Veterinari dell'Asp e le Guardie Zoofile autorizzate dalla prefettura. Saranno loro a vigilare e a sanzionare tutti i proprietari che non si atterranno a quanto disposto.

Primo aspetto: obbligo di registrazione e di microchippatura del proprio cane entro i primi due mesi di vita. A questo va aggiunto l'obbligo di conduzione al guinzaglio, ad eccezione delle aree create appositamente e destinate, dunque, agli amici a quattro zampe, affinché possano correre liberamente.

Obbligo, poi, di raccolta delle deiezioni. Quando, cioè, il proprio amico peloso sporca la strada, occorre immediatamente ripulirla con il materiale apposito, che occorre avere sempre

con sé quando si è in giro con il cane.

Fin qui, in realtà, non ci sarebbe nulla di nuovo. Quello che cambia davvero è l'aspetto legato alla vigilanza ed al controllo, oggi in pratica assente, per una serie di ragioni ben note e per la carenza di organico della polizia municipale (in tal caso entrerebbe in azione la squadra Ambientale).

Per chi contravviene alle regole, sanzioni fino a 520 euro in caso di cani tranquilli. Se si tratta, invece, di cani aggressivi, la cifra aumenta e varia dai 2.887 ai 17.325 euro.